

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° 988 del 14/05/2024

U.O. proponente PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI

OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE DI MURO DELLA PROPRIETA' DELLA ASL 4 DI TERAMO SITA IN VICO DELLO ZOPPO (TE) - DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A DEL D. LGS. 36/2023 – CIG B10609A9C5.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Scipioni Mauro

Il Responsabile del Procedimento
Di Ascenzo Roberto
firmato digitalmente

Il Direttore della U.O. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

VISTO: Il Direttore del DIPARTIMENTO TECNICO - LOGISTICO
Dott. Di Biagio Andrea

*Il Direttore dell'U.O. PATRIMONIO, LAVORI E
MANUTENZIONI:*
Dott. Di Biagio Andrea
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Dott. Santarelli Franco
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Parere favorevole

Il Direttore Sanitario
Dott. Brucchi Maurizio
firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE DI MURO DELLA PROPRIETA' DELLA ASL 4 DI TERAMO SITA IN VICO DELLO ZOPPO (TE) - DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A DEL D. LGS. 36/2023 – CIG B10609A9C5.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI

DATO ATTO che:

- si è rende necessario, presso l'ex complesso psichiatrico sito in Vico Dello Zoppo, il ripristino e consolidamento di un muro che ha subito uno scivolamento con conseguente invasione dei detriti sulla strada pubblica;
- l'intervento, in seguito a diffida del Comune di Teramo prot. n. 0067315 del 21.9.2023 – **All. n. 1**, riveste carattere di urgenza;

VISTA l'autorizzazione al suddetto intervento di messa in sicurezza acquisita, dall'Alta Direzione Aziendale, con mail del 26.3.2024;

ATTESO che, allo scopo di eseguire i suddetti lavori necessari a rimuovere le criticità evidenziate, è stato redatto dalle professionalità della proponente Unità Operativa un progetto esecutivo, custodito agli atti di ufficio, composto dai seguenti atti ed elaborati:

- Inquadramento Territoriale
- Stato di Fatto – Stato di Progetto
- Relazione Tecnica Generale – **All. n. 2**
- Relazione specialistica storico-artistica
- Quadro Economico
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Computo Costi Sicurezza
- Incidenza della Manodopera
- Cronoprogramma
- Schema di Contratto
- Capitolato Speciale di Appalto
- Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti

VISTO il quadro economico dell'intervento, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A		LAVORI	
A1	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		
A.1.1	Lavori Edili (OG2)	€ 10.469,59	
A.1.2	Costi per la Sicurezza da PSC (non soggetto a ribasso)	€ 719,31	
	sommano		€ 11.188,90
	di cui:		
A2.1	Incidenza Manodopera	€ 5.596,84	
A3	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (escl. Sicurezza + Manodopera)		€ 4.872,75
TOTALE "A": IMPORTO LORDO LAVORI			€ 11.188,90
B		SOMME A DISPOSIZIONE	

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

B1	Imprevisti (iva esclusa)	< 10%	€ 922,76
B3.a	Incentivazione art. 45 D.lgs 36/2023	1,6% di A	€ 179,02
B3.b	Innovazione tecnologica art. 45 D.lgs 36/2023	0,4% di A	€ 44,76
B7	I.V.A. sui lavori e imprevisti	10% di A+B1	€ 2.664,57
TOTALE "B": SOMME A DISPOSIZIONE			€ 3.811,10
	Arrotondamenti		
A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO		€ 15.000,00

PRESO ATTO del Rapporto Finale di Verifica emesso in data 1°/3/2024 dall'Ing. Roberto Di Ascenzo, Dirigente Ingegnere della proponente Unità Operativa nonché RUP ai sensi del D. Lgs. 36/2023, che ha attestato la conformità del suddetto progetto esecutivo;

VISTO il Verbale di validazione del progetto esecutivo de quo sottoscritto dal suddetto R.U.P. sempre in data 5/3/2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso – **All. n. 3**, dal quale rileva la validazione del suddetto progetto;

PRECISATO che la proponente Unità Operativa, essendo l'intervento in argomento soggetto ad approvazione da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, ha acquisito, con protocollo n. 0019777/24 del 5.3.2024 – **All. n. 4**, *apposita autorizzazione dal prefato organo ministeriale*;

RITENUTO di nominare, nell'ambito della procedura, le seguenti figure:

Attività	Titolari
Resp. Unico del Progetto	Ing. Roberto Di Ascenzo
Collaboratori Resp. della programmazione	Marco Cimini
Verifica progetto esecutivo	Ing. Roberto Di Ascenzo
Istruttore delle procedure di gara	Mauro Scipioni
Direzione lavori e collaudo	Arch. Sara Scacchia
Direttori operativi	Geom. Bruno Esposito
Collaboratori tecnici ed amministrativi	Maria Evangelista, Maria Gabriella Pulilli

CONSIDERATO che l'Ing. Roberto Di Ascenzo, alle dipendenze della UOC Patrimonio, Lavori e Manutenzioni, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'appalto in oggetto in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

VISTI gli artt.:

- 1 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che "le stazioni appaltanti...perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole...e ne assicura la piena verificabilità";
- 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 che consente alle stazioni appaltanti di procedere secondo la disciplina specifica per contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nella ipotesi in cui sia accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

- 50, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce, nel caso di affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, la seguente modalità: *“affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- 17 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto, l’atto di adozione della decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ove richiesti;
- 1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 così come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30.12.2018 n. 145 ai sensi del quale: *“le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- 9 comma 3-bis della legge n. 89/2014 ai sensi del quale: *“Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto...”*;
- 1 comma 548 della legge n. 208/2015 ai sensi del quale: *“...gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali”*;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare il progetto esecutivo, relativo ai lavori di messa in sicurezza della parte di muro della proprietà della ASL 4 di Teramo sita in Vico dello Zoppo (TE), all’uopo predisposto;
- autorizzare una procedura di affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023;
- avviare la suddetta procedura, essendo la categoria merceologica oggetto di acquisizione presente nei relativi cataloghi, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- stabilire, per l’esecuzione del suddetto contratto, di considerare essenziali le clausole contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto;
- stabilire, altresì, che l’importo dei lavori a base di gara è pari ad € 4.872,75, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 719,31 e dei costi della mano d’opera pari ad € 5.596,84;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che:

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

- in ragione dell'importo del presente affidamento, inferiore ad € 150.000,00, è necessario procedere ai sensi della richiamata normativa;
- ad oggi non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle di cui alla presente procedura e la categoria merceologica di riferimento non è contemplata nell'ambito di quelle individuate dall'art. 1 del DPCM del 11.07.2018 pubblicato sulla G.U.R.I. del 16.08.2018 per le quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento mediante centrale regionale di committenza, ed è quindi possibile procedere autonomamente all'attivazione della procedura, ai sensi della normativa vigente;
- da verifiche effettuate sul Portale degli Acquisti in Rete P.A., è risultato che la categoria merceologica oggetto di acquisizione è presente nei cataloghi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messi a disposizione da Consip;

ATTESO che:

- per quanto sopra, si è provveduto ad interpellare, tramite Trattativa Diretta MePA n. 4209872 avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'Ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico dello Zoppo- Centro storico del Comune di Teramo", la ditta, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni, **Costruzioni Edil MAST srl**, con sede legale in via Nazionale 45, F.ne Piane di Sant'Atto – 64020 Teramo – P.I. n. 01722770672 – **All. n. 5**;
- in risposta alla Trattativa Diretta di cui sopra, la ditta **Costruzioni Edili MAST srl** ha trasmesso propria miglior offerta economica, tramite la piattaforma MePA, per un importo complessivo di € 4.629,11 (quattromilaseicentoventinove/11) iva esclusa – **All. n. 6**;

CONSIDERATA la sopraindicata offerta congrua e tecnicamente rispondente alle necessità richieste;

RITENUTO di:

- affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett.) del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico **Costruzioni Edili MAST srl**, con sede legale in via Nazionale 45, F.ne Piane di Sant'Atto – 64020 Teramo – P.I. n. 01722770672, indirizzo pec: costruzioniedilmast srl@pec.it, la fornitura del servizio di cui in premessa, alle condizioni di cui all'offerta presentata nella T.D. MEPA n. 4209872 ed allegata al corrente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di garantire con immediatezza l'esecuzione dei prefati lavori;

DATO ATTO che:

- le funzioni di Responsabile unico di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, sono svolte dall'Ing. Roberto Di Ascenzo, Dirigente Ingegnere della scrivente Unità Operativa;
- il presente provvedimento vale anche quale atto di adozione della decisione a contrarre, ai sensi di quanto previsto nel richiamato art. 17 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, altresì, delle dichiarazioni rese dal Responsabile unico del procedimento (ex lege 241/90) e dal Responsabile unico di progetto (ex art. 15 D. Lgs. 36/2023), in relazione alla procedura in argomento, di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 nonché di astensione di cui all'art. 51 codice di procedura civile, né sussistono conflitti di interesse di cui agli artt. 16 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, 6 bis della Legge n. 241/1990 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013 e del codice aziendale di comportamento;

EVIDENZIATO che il Dirigente Proponente con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ad ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla procedura in argomento non si trova in condizioni di incompatibilità ed inconferibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs.

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

n.165/2001 e di astensione di cui all'art. 51 codice di procedura civile, né sussistono conflitti di interesse di cui agli artt. 16 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, 6 bis della Legge n. 241/1990 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013 e del codice aziendale di comportamento;

RILEVATO che, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, il numero di CIG che identifica la procedura è **B10609A9C5**;

PRECISATO che la documentazione richiamata nel presente provvedimento e non allegata allo stesso è agli atti di questa Amministrazione;

PROPONE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

- 1) di **APPROVARE** il progetto esecutivo relativo ai **lavori di** messa in sicurezza della parte di muro di proprietà di questa Azienda sita in Vico dello Zoppo (TE), all'uopo predisposto dall'Arch. Sara Scacchia e custodito agli atti.
- 2) di **NOMINARE**, nell'ambito della procedura, i seguenti soggetti per le relative attività:

Attività	Titolari
Resp. Unico del Progetto	Ing. Roberto Di Ascenzo
Collaboratori Resp. della programmazione	Marco Cimini
Verifica progetto esecutivo	Ing. Roberto Di Ascenzo
Istruttore delle procedure di gara	Mauro Scipioni
Direzione lavori e collaudo	Arch. Sara Scacchia
Direttori operativi	Geom. Bruno Esposito
Collaboratori tecnici ed amministrativi	Maria Evangelista, Maria Gabriella Pulilli

- 3) di **AUTORIZZARE** procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 per il tramite, essendo la categoria merceologica oggetto di acquisizione presente nei relativi cataloghi, della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo dei lavori a base di gara pari ad € 4.872,75, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 719,31 e dei costi della mano d'opera pari ad € 5.596,84.
- 4) di **AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico **Costruzioni Edili MAST srl**, con sede legale in via Nazionale 45, F.ne Piane di Sant'Atto – 64020 Teramo – P.I. n. 01722770672, indirizzo pec: costruzioniedilmastsrl@pec.it, i lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'Ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico dello Zoppo - Centro storico del Comune di Teramo, alle condizioni di cui all'offerta presentata nella T.D. MEPA n. 4159759, per un importo complessivo di € 4.629,11 (quattromilaseicentoventinove/11) al netto dei costi della mano d'opera, dei costi per la sicurezza e dell'iva, allegata al corrente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 5) di **AUTORIZZARE** la spesa complessiva, riportata sul quadro economico e pari ad € 15.000,00 Iva inclusa, imputandola al bilancio dell'Ente come da prospetto finanziario in calce.
- 6) di **DARE ATTO** che:

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

- le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, sono svolte dall'Ing. Roberto Di Ascenzo, Dirigente Ingegnere della scrivente Unità Operativa;
- il contratto sarà formalizzato con l'operatore economico secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip;
- per il pagamento della fornitura è stata acquisita l'autorizzazione n. 2024/1 sub 93, come indicato nello schema contabile del presente atto;
- per l'esecuzione del suddetto contratto, si considerano essenziali le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7) di PRECISARE che:

- il CIG che identifica la presente procedura è **B10609A9C5**;
- tutti i documenti richiamati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono agli atti di questa Amministrazione.
- qualora, in esito alla verifica delle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in capo all'affidatario, non dovesse essere confermato il possesso dei requisiti stessi, si procederà ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

8) di RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo per le motivazioni in premessa esposte.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che sono stati acquisiti i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come riportati nel frontespizio

DELIBERA

di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata.

DATA E ORA FIRMA: 14/05/2024 15:04:14

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Di Giosia
Firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

(UOC PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI)
UA_UFF_TECNICO

Spesa anno 2024 € 15.000,00 sottoconto 0703010102000 autorizzazione UFF_TEC/2024/1 sub 93
(Manut./ripar. fabbr. pert. imm. red. disp.)

Fonte di finanziamento: FSN

Data: _____

Il Dirigente
Ing. Andrea Di Biagio
firmato digitalmente

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la **REGOLARITÀ CONTABILE** della presente spesa.

Data: _____

Il Contabile

Il Dirigente
Dott.ssa Antonella Di Silvestre
firmato digitalmente



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6

Programmazione e controllo lavori pubblici
Protezione Civile e Sisma
Sport e impianti sportivi

Responsabile del procedimento: Ing. Coletta Puritani

Sede: Via A. De Benedictis n. 7, Padiglione 1 – 64100 Teramo

Tel -Cell: 0861 324510 - 347 4518277

PEC

Spett.le AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO
Protocollo Centrale, PEC: aslteramo@raccomandata.eu
Direzione Generale, PEC: direttore.generale@pec.aslteramo.it
Patrimonio, Lavori e Manutenzione, PEC tecnico@pec.aslteramo.it

Raccomandata R.R.

e, p.c., al Sig.

M. [REDACTED] FI [REDACTED]
[REDACTED]
64100 Teramo (TE)

Raccomandata R.R.

al Sig.

M. [REDACTED] M. [REDACTED]
[REDACTED]
64100 Teramo (TE)

PEC

all'Avv.

F. [REDACTED] CO [REDACTED]
PEC: [REDACTED]

al

COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE DI TERAMO
SEDE

Oggetto: Ubicazione Immobile: Teramo, Vico dello Zoppo
Identificazione immobile: Foglio 147 Particella 20

DIFFIDA MESSA IN SICUREZZA MURO CONTENIMENTO

In riferimento alla comunicazione della Polizia Urbana Prot. N. 64990 del 28.10.2021 e a seguito di sopralluogo effettuato in data 09.11.2021 da tecnico dell'Ufficio Tecnico del Comune di Teramo, dai quali si era riscontrato lo stato di degrado in cui versava il muro di confinamento della particella distinta in catasto al Foglio 147 Particella 23, nonché un consistente rigonfiamento nella parte superiore, con pericolo di crollo verso Vico dello Zoppo;

VISTA la nota Prot. N. 68253 del 12.11.2021 del Comune di Teramo con la quale si diffidavano i Sig.ri M. [REDACTED] [REDACTED] proprietari del muro di contenimento in oggetto, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari, e/o opere provvisoriale, atti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, nonché a comunicare, con nota sottoscritta da Tecnico abilitato, l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza;

VISTI:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, acquisita al Protocollo dell'Ente Comune di Teramo in data 24.07.2023 al N. 54430, relativa al "Progetto per il ripristino e recupero di muro di recinzione con riduzione

parziale della massa muraria e posa di ringhiera in Vico dello Zoppo nell'Ambito del Centro Storico" a firma dell'Arch. [REDACTED], tecnico incaricato dalle ditte M [REDACTED]

- la Comunicazione Fine Lavori del 24.08.2023, con la quale l'Arch. [REDACTED] comunicava la conclusione dell'intervento di "ripristino e recupero di muro di recinzione con riduzione parziale della massa muraria e posa di ringhiera in Vico dello Zoppo nell'Ambito del Centro Storico" avvenuta in data 23.08.2023;
- il Certificato di Collaudo allegato alla Comunicazione Fine Lavori del 24.08.2023;
- la Dichiarazione di Idoneità Statica-Sismica del 23.08.2023 con la quale l'Ing. G. [REDACTED] tecnico incaricato dalle ditte M [REDACTED] per la valutazione della sicurezza del muro di recinzione oggetto degli interventi di "ripristino e recupero di muro di recinzione con riduzione parziale della massa muraria e posa di ringhiera in Vico dello Zoppo nell'Ambito del Centro Storico", dichiarava che "il muro di recinzione realizzato con struttura portante a muratura di pietrame, ubicato nel Centro Storico di Teramo al Vico dello Zoppo, di proprietà dei Sig. [REDACTED], HA L'IDONEITÀ STATICA – SISMICA e, pertanto, non costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità delle persone o cose";

ATTESO CHE, a seguito di verifica delle planimetrie catastali e della documentazione fotografica allegata all'esecuzione dell'intervento di "ripristino e recupero di muro di recinzione con riduzione parziale della massa muraria e posa di ringhiera in Vico dello Zoppo nell'Ambito del Centro Storico" presentata dalle [REDACTED] [REDACTED] si è potuto appurare che l'ultima porzione del muro di contenimento, in evidente stato di degrado e di pericolo di crollo verso Vico dello Zoppo, insiste sulla particella 20 del Foglio 147, di proprietà della Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo (C.F. 00115590671);

con la presente, ritenendo esaustivi i lavori eseguiti, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota Prot. N. 68253 del 12.11.2021 del Comune di Teramo, dalle ditte M [REDACTED] per la parte di muro di loro competenza (Foglio 147 Particella 23),

SI DIFFIDA

l'Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, proprietaria della porzione di muro di contenimento in evidente stato di degrado e di pericolo di crollo verso Vico dello Zoppo, contraddistinta al Catasto al Foglio 147 Particella 20, entro il termine di 15 giorni dalla notifica della presente, a:

- far effettuare una verifica approfondita e conseguentemente un intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento di che trattasi;
- provvedere a mettere in atto tutti i lavori di assicurazione che il caso richiede a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- produrre idonea relazione di riscontro degli adempimenti posti in essere;

il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge.

Il Comando di Polizia Municipale, che legge per conoscenza, è invitato a vigilare sui tempi di attuazione della presente diffida e a intraprendere tutti i provvedimenti necessari in caso di inottemperanza alla presente disposizione.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Coletta Puritani)



Il Dirigente

(Ing. Remo Bernardi)

IL DIRIGENTE
Ing. Remo Bernardi



CITTÀ DI TERAMO

Protocollo N. 0067315 in data 21/09/2023 09:31
Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

DIFFIDA MESSA IN SICUREZZA MURO CONTENIMENTO - UBICAZIONE IMMOBILE VICO DELLO ZOPPO TERAMO

Classificazione da Titolare

Titolo: VI - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Classe: 10 - PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Diffida messa in sicurezza muro di contenimento.pdf

Impronta: 575624C39DA9FCFDB229D7E5DD0679ACEDEB3AA0FE412D16664FCD31F8C20186; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI**

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE DI MURO DI PROPRIETA' DELLA ASL DI TERAMO FACENTE PARTE DELL'EX COMPLESSO PSICHIATRICO SANT'ANTONIO ABATE SITO IN VICO DELLO ZOPPO, CENTRO STORICO DEL COMUNE DI TERAMO



U.O.C. PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI

SEDE: 64100 TERAMO - Circonvallazione Ragusa n. 1
<http://www.aslteramo.it> - e-mail: tecnico@pec.aslteramo.it

PROGETTAZIONE

Arch. Sara SCACCHIA

DIREZIONE DEI LAVORI

Arch. Sara Scacchia
Geom. Bruno Esposito



IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Ing. Roberto DI ASCENZO

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Questo elaborato è di proprietà della AUSL 106 TERAMO pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.		Redatto	Ident. FILE	Commessa	Codice Elaborato			Numero Elaborato			
		AB		PE_1_24	E	01	00	R	02	01	03
Data	Rev.	Descrizione	Verificato	Controllato	Approvato	Scala					
MAR_24	01	EMISSIONE	RDA	AB	ADB						

U.O.C. Patrimonio
Lavori e Manutenzioni
Ing. Andrea DI BIAGIO



IL COMMITTENTE
AUSL 4 - TERAMO
Direttore Generale
Dott. Maurizio DI GIOSIA

RELAZIONE TECNICA GENERALE

OGGETTO: Lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico Dello Zoppo, centro storico del Comune di Teramo

COMMITTENTE: ASL 4 Teramo

Teramo, _____

IL TECNICO

RELAZIONE TECNICA-GENERALE

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE DI MURO DELLA PROPRIETA' DELLA ASL4 DI TERAMO SITA IN VICO DELLO ZOPPO (TE)

PREMESSA

Il giorno 30/03/2023, su richiesta dell'Avv. [REDACTED] per conto del Sig. [REDACTED] proprietari dell'immobile sito in Vicolo Cieco, 10 – Teramo, individuato al NCEU di Teramo al foglio n.147, particella n. 23 e proprietari del muro di confine che insiste su Vico Dello Zoppo e adiacente alla nostra proprietà identificata alla particella n.20, alla presenza dell'Ing. Roberto Di Ascenzo e del Geom. Bruno Esposito, in qualità di rappresentanti dell'Azienda USL 4 di Teramo, hanno effettuato un sopralluogo per constatare lo stato di fatto della porzione di muro della proprietà della ASL4 di Teramo. I presenti hanno potuto constatare che lo stato conservativo del muro versava in precarie condizioni con crollo parziale di parte dello stesso con la necessità di un intervento di ripristino e risanamento. La proprietà [REDACTED] a in un secondo tempo chiesto un intervento congiunto dell'ASL 4 in data 16.03.2023, la quale l'Azienda Sanitaria rifiutava in quanto gli importi segnalati risultavano troppo onerosi in funzione dell'effettivo danno presente sul muro di proprietà. Successivamente con una nota datata 29 Agosto 2023, a firma sempre dell'Avv. [REDACTED] si informava che i lavori di ripristino statico/sismico e conservativo del muro in oggetto sono state effettuate ad opera della ditta S. Immobiliare Srl per la porzione di loro proprietà e che quindi se ne richiede il completamento per quanto riguarda la parte di proprietà della ASL.

INQUADRAMENTO

L'area in oggetto si individua nel foglio n.147, particella n.23, e si affaccia su Vico Dello Zoppo, strada comunale cieca che termina appunto in corrispondenza della proprietà della ASL (ex ospedale psichiatrico Sant'Antonio Abate). In particolare parliamo di quella che si configura essere un ex rimessa a servizio del complesso manicomiale, senza più tetto e con le mura perimetrali fortemente deteriorate, nel quale è presente un'area verde interclusa da una scalinata posta sul lato opposto della proprietà, accessibile da Vico Cieco. La porzione di muro attenzionata è quella posta in corrispondenza di Vico Dello Zoppo. In seguito ad un crollo il materiale che componeva la struttura è scivolato invadendo la strada pubblica. Ciò che rimane della vecchia rimessa appare parzialmente crollata e senza copertura e il muro sulla strada pubblica risulta ammalorato nella quasi totalità e pericolante per la parte rimasta in piedi.

Le immagini che seguono mostrano l'inquadramento planimetrico e urbanistico dell'area di intervento, inclusa un'immagine che riposta l'accesso a Vico Dello Zoppo da Via Getulio.



Fig. 1 Inquadramento planimetrico - fonte Google Maps



Fig. 2 Accesso su Vico Dello Zoppo - fonte Google Maps

RILIEVI E SOPRALLUOGHI

Lo sviluppo del presente progetto si rende necessario a seguito di un crollo avvenuto presso un muro dell'ex complesso psichiatrico sito nel centro storico di Teramo. Tale porzione di fabbricato è da rintracciare su Vico dello Zoppo, un vicolo cieco che si affaccia su Via Getulio. Le analisi scaturite dai sopralluoghi effettuati mostrano un manufatto fortemente degradato, in cui una porzione consistente di muro che affaccia sulla strada pubblica è completamente crollata portando ad un rotolamento dei materiali lungo il vicolo carrabile. Questo, oltre ai detriti visibilmente osservabili, porta ad una situazione di instabilità della parte rimasta in piedi e per la quale si rende necessario un tempestivo intervento.

Il manufatto in oggetto è realizzato in muratura, ed essendo la "muratura" per definizione un materiale composito e tenuto conto che i suoi elementi costitutivi sono di tipo lapideo tenuti insieme da un legante (la malta), classifichiamo questo tipo di muratura come di tipo sbozzato - semi-regolare, in quanto i materiali si compongono da pezzi dal taglio non perfettamente squadrato che si presentano in forma pseudo-regolare. Come si può immaginare, in caso di evento sismico essendo i materiali che la compongono ad angoli arrotondati, si arriva ad una disgregazione-crollo del paramento che quindi perde la sua monoliticità.

Nel caso specifico, in seguito all'instabilità della struttura dovuta ad un'incuria nella manutenzione delle sue parti costruttive, si è arrivato al crollo quasi totale della parte di paramento che insiste su Vico Dello Zoppo, evidenziando come anche quelle rimaste in piedi necessitano di un intervento di messa in sicurezza. Dalle analisi effettuate si evidenzia come la particella fosse dotata da un manufatto in origine adibito a rimessa, nella quale erano presenti due piccoli locali che si affacciavano su una corte interna. I materiali che componevano la stessa non risultano più essere presente sull'area dell'intervento, e nella parte orizzontale del paramento murario oggi rimasto in piedi si denota irregolarità della superficie con assenza su più punti di elementi lapidei. Si denota inoltre la presenza irregolare di parti di cordolo in calcestruzzo che molto probabilmente era posto come basamento a sostegno alla copertura lignea di cui si osservano ancora alcune travi rimaste in loco. La mancanza di questo tipo di protezione favorisce fenomeni quali il ruscellamento e l'infiltrazione di acqua che porta all'incanalamento della stessa all'interno della muratura, motivo per cui si rendono necessari dei tipi di interventi di salvaguardia dei giunti ammalorati.

L'area è attualmente interclusa e quindi si rende necessario procedere con l'apertura di un vano di accesso ai fini di manutentare l'area verde presente all'interno dell'area. Si allegano delle foto dello stato attuale dei luoghi:





DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intenzione della committenza sentito il parere della Soprintendenza, è quello di procedere con il consolidamento e la messa in sicurezza della finestra che si configura come una porzione pericolante della struttura, attraverso la chiusura della stessa mediante l'applicazione di mattoni dello spessore di una testa. Successivamente si procederà con la demolizione delle parti di muratura di recente fattura (composte da mattoni a pasta rossa) che insistono sulla muratura storica a sacco. Si procederà con la demolizione e pulitura della sommità del paramento murario dalle parti in calcestruzzo che componevano il basamento della ex copertura lignea. Verrà effettuata una ricostruzione della muratura con il metodo cuci scuci, lasciando un varco per permettere la creazione di un accesso all'area verde interclusa in questa porzione di particella, che in questo modo potrà essere mantenuta. Ai fini di consentire la salvaguardia dei giunti e impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche, verrà posto uno strato di malta bastarda sulla superficie orizzontale (previa rincocciatura nelle aree ritenute particolarmente sconnesse) del paramento murario attraverso il montaggio di casseforme che verranno smontate a fine lavori. A protezione dell'area verde verrà posizionato un cancello.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Sono pertanto previsti una serie di interventi che possono essere riassunti in:

- messa in sicurezza della finestra presente sul paramento murario che costeggia la corte interna fino a Vico Cieco;
- demolizione di tramezzi in mattoni a pasta rossa nella parte interna dell'area;
- recupero del materiale con spazzolatura e salvaguardia delle parti non interessate dal crollo con accantonamento e successivo riutilizzo dello stesso in fase di ricostruzione della muratura;
- intervento di scuci-cuci del paramento murario con apertura di un vano di accesso da Vico dello Zoppo per permettere la manutenzione dell'area verde interclusa;
- sigillatura dei giunti attraverso l'applicazione di malta idonea;
- protezione della superficie orizzontale del paramento murario attraverso l'apposizione di uno strato di malta bastarda al fine di prevenire l'infiltrazione delle acque meteoriche e il ruscellamento delle parti materiche interne alla muratura;

-
- fornitura e montaggio di un cancello in linea con norme tecniche previste dal PRG vigente per il centro storico.

CANTIERIZZAZIONE

Si stima la durata del cantiere pari a 20 giorni e si procederà con la fornitura di un monoblocco prefabbricato per mense e bagno chimico. Verrà recintata l'area interessata dall'intervento, che è la parte relativa alla porzione finale del vicolo, senza comprometterne la viabilità generale.

CONTESTO NORMATIVO NAZIONALE, REGIONALE E COMUNALE DI RIFERIMENTO

Il progetto risulta essere conforme a tutte le normative attualmente vigenti ed in particolare al:

- D.Lgs 36/2023 – Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del Paesaggio
- Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. del Comune di Teramo;
- D.P.R. 207/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>;
- Legge n. 55 del 19/03/1990 – Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociali e s.m.i.;
- D.M.LL.PP n. 145 del 19/04/2000 e “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. (D.M. 31/07/2002, D.M. 19/03/2003, D.M. 12/03/2004, D.M. 12/04/2005);
- D.P.R. 327/2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- D.Lgs 229/1999 – Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998 n. 419;
- D.Lgs 254/2000 – Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari;
- Legge n. 189 del 8 novembre 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute;
- L.R. n. 32 del 31 luglio 2007 - Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.
- D.L. 18 del 17 marzo 2020 - Emergenza Covid-19
- D.P.R. 380/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A) e s.m.i. (D.Lgs 301/2002, Legge 166/2002, D.M. 37/2008);
- D.P.R. 246/1993 - Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione;
- D.M. 236/1989 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.P.R. 503/1996 – Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Legge n. 13 del 09/01/1989 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.M. del 17/01/2018 – Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;
- (superato) D.M. del 14/01/2008 – Approvazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;
- C.S.LL.PP. Circolare n. 617 del 02/02/2009 – Istruzioni per l'applicazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Teramo, li 28/02/2024

I Progettisti
Arch. Sara Scacchia





ASL4 Teramo

U.O.C. Patrimonio, Lavori, Manutenzioni

ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO

DEFINITIVO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI DI:

"lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico dello Zoppo, centro storico del Comune di Teramo"

(Art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023).

Il giorno 5 del mese di Marzo dell'anno 2024 presso U.O.C. Patrimonio, Lavori, Manutenzioni il sottoscritto Ing. Roberto DI ASCENZO, nominato Responsabile Unico del Progetto per i lavori indicati in epigrafe, in relazione a quanto disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con la presente attestazione si da corso alla validazione del progetto *esecutivo* consegnato dal progettista Arch. Sara SCACCHIA all'Amm.ne in data 01/03/2024.

VISTO

- l'art. 42 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- il progetto *esecutivo* dei lavori specificati in oggetto così composto:

- a) INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- b) STATO DI FATTO – STATO DI PROGETTO
- c) RELAZIONE TECNICA GENERALE
- d) RELAZIONE SPECIALISTICA STORICO-ARTISTICA
- e) QUADRO ECONOMICO
- f) ELENCO PREZZI UNITARI
- g) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- h) COMPUTO COSTI SICUREZZA
- i) INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- l) CRONOPROGRAMMA
- m) SCHEMA DI CONTRATTO
- n) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- o) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

PRESO ATTO:

del rapporto finale di verifica sul progetto definitivo dell'opera redatto in data 04/03/2024 in contraddittorio tra il soggetto verificatore Ing. Roberto Di Ascenzo ed il progettista Arch. Sara Scacchia con esito POSITIVO;

RITENUTO

ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; che le risultanze contenute nel rapporto finale di verifica sul progetto *esecutivo*, da porre a base di gara, sono **CONDIVISIBILI**

PRESO ATTO

- della dichiarazione resa in data 01/03/2024 dal direttore dei lavori Arch. Sara Scacchia dalla quale risulta che si può procedere all'affidamento dei lavori in quanto è stata accertata l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, la assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tutto ciò verificato ed accertato

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2021 n. 36 , recante: "Codice dei Contratti Pubblici;

In rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori di cui trattasi

VALIDA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

NEGATIVAMENTE

POSITIVAMENTE

POSITIVAMENTE con le seguenti prescrizioni e/o condizioni:

.....
.....

Il progetto di 'Lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico dello Zoppo, centro storico del Comune di Teramo' composto degli elaborati progettuali in premessa elencati ritenuti conformi a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle altre normative che disciplinano la materia.

Conseguentemente:

DICHIARA

che, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori di cui trattasi, gli elementi progettuali previsti in conformità con l'articolo 22 comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 sono **immediatamente appaltabili**

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei comuni deliberata dal Consiglio comunale ovvero dalla Giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 55 del d.P.R. n. 207/2010, non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio.

li Teramo data 05/03/2024

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Roberto Di Ascenzo



Il tecnico progettista

Arch. Sara Scacchia



05/03/24, 10:22

Messaggi - Webmail PEC

ALL. N° 4

MIC[MIC_SABAP-AQ-TE]05/03/2024|0003312-P - Teramo - richiesta di autorizzazione per lavori di messa in sicurezza della parte di muro della proprietà della ASL4 di Teramo sita in vicolo dello Zoppo Rif. Catastali: Foglio 147, particella 23 Richiedente: ASL4 Teramo - Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori e Manutenzioni Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M 2643/2024]#103018747#

Da sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it <sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it>
A tecnico@pec.asiteramo.it <tecnico@pec.asiteramo.it>
Data martedì 5 marzo 2024 - 10:18

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-AQ-TE
Numero di protocollo: 3312
Data protocollazione: 05/03/2024
Segnatura: MIC[MIC_SABAP-AQ-TE]05/03/2024|0003312-P

2643_Teramo_ASL_Aut. art. 21.pdf

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Arrivo



Prot. n.0019777/24 del 05/03/2024



Modello A_1

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**A*ASL4 Teramo
Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori
e Manutenzioni
*tecnico@pec.aslteramo.it**E po*Comune di Teramo
*affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it**Risp. Prot.* 2643 *del* 21/02/2024*Class* 34.43.01/740/2024*Rif. Ps* 16058 *del* 21/02/2024*Allegati*

Oggetto: Teramo – richiesta di autorizzazione per lavori di messa in sicurezza della parte di muro della proprietà della ASL4 di Teramo sita in vico dello Zoppo
Rif. Catastali: Foglio 147, particella 23
Richiedente: ASL4 Teramo - Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori e Manutenzioni
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M 2643/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l’istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota prot. 16058 del 21.02.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all’oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 2643 del 21.02.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l’immobile risulta essere tutelato in quanto facente parte dell’ex. Ospedale Psichiatrico;

Tenuto conto del sopralluogo congiunto effettuato;

Considerato che dall’esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in: consolidamento e la messa in sicurezza della finestra che si configura come una porzione pericolante della struttura, attraverso la chiusura della stessa mediante l’applicazione di mattoni dello spessore di una testa. Successivamente si procederà con la demolizione delle parti di muratura di recente fattura (composte da mattoni a pasta rossa) che insistono sulla muratura storica a sacco. Si procederà con la demolizione e pulitura della sommità del paramento murario dalle parti in calcestruzzo che componevano il basamento della ex copertura lignea. Verrà effettuata una ricostruzione della muratura con il metodo cuci scuci, lasciando un varco per permettere la creazione di un accesso all’area verde interclusa in questa porzione di particella, che in questo modo potrà essere mantenuta. Ai fini di consentire la salvaguardia dei giunti e impedire l’infiltrazione delle acque meteoriche, verrà posto uno strato di malta bastarda sulla superficie orizzontale (previa rincoccatura nelle aree ritenute particolarmente sconnesse) del paramento murario attraverso il montaggio di casseforme che verranno smontate a fine lavori. A protezione dell’area verde verrà posizionato un cancello.

questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell’atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia



la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a **condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
2. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
3. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
4. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;

Si prescrive infine:

5. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
6. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.
7. immediata informazione dovrà altresì essere inviata a questa Soprintendenza per ogni struttura o reperto (art. 90 e ss del D.Lgs. 42/2004) che dovesse emergere. Tale comunicazione si rende necessaria poiché qualunque variazione può modificare i presupposti, congiunturali e di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 21.02.2024 e acquisiti al protocollo con il n. 2643 del 21.02.2024.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@cultura.gov.it

LA SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgr. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'Ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico Dello Zoppo, Centro Storico del Comune di Teramo

Dati Principali

Numero RDO

4209872

Nome RDO

Lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'Ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico Dello Zoppo, Centro Storico del Comune di Teramo

Tipologia di contratto

Appalto di lavori

Tipologia di procedura

Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

MAURO SCIPIONI

SCPMRA66B24L103J

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

ANDREA DI BIAGIO DBGNDR66M07L103E

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE DEL S.S.N. > AZIENDE
SANITARIE LOCALI E PROVINCIALI > ASL 4 Teramo

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE DEL S.S.N. > AZIENDE
SANITARIE LOCALI E PROVINCIALI > ASL 4 Teramo

Date

Pubblicazione

28/03/2024 09:21

Inizio presentazione offerte

28/03/2024 09:21

Termine ultimo presentazione offerte

04/04/2024 00:00

Data limite stipula contratto

15/04/2024 00:00

Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza

60

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

B10609A9C5

CUP

-

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
45453000-7	Lavori di riparazione e ripristino	OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	100

Formulazione offerta economica

PERCENTUALI A RIBASSO

Nome Parametro

Ribasso

Peso

1

Decimali offerta

2

Termini di pagamento

60 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 4.872,75

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 6.316,15

Dati consegna e fatturazione

Ai fini della fatturazione elettronica di cui al D.M. n. 55 del 3.4.2013 e relativi allegati, si fa presente che: 1) il Codice Univoco Ufficio è UFPL0H; 2) occorre riportare il numero di ordine del tracciato xml trasmesso a mezzo canale NSO. Si evidenzia che la presenza delle suddette informazioni consentirà il caricamento automatico della fattura nel sistema contabile e gestionale della Azienda USL e, quindi, una riduzione dei tempi di liquidazione. Per maggiori dettagli sull'emissione della fattura elettronica si veda quanto riportato sul sito della ASL www.aslteramo.it nel link "FATTURAZIONE ELETTRONICA Comunicazione ai fornitori".

Documentazione Gara



DGUE.doc

211.5 Kb

DGUE

Documentazione.rar

12934.3 Kb

Documentazione da consultare

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

COSTRUZIONI EDILI MAST SRL

Offerta Economica relativa a

Descrizione Lavori di messa in sicurezza della parte di muro di proprietà della ASL di Teramo facente parte dell'Ex complesso psichiatrico Sant'Antonio Abate sito in Vico Dello Zoppo, Centro Storico del Comune di Teramo

RdO nr. 4209872

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	ASL 4 Teramo		
Ufficio	UOC PATRIMONIO,LAVORI E MANUTENZIONI		
Codice fiscale	00115590671	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via circonvallazione ragusa,1		
Città	Teramo		
Recapito telefonico	+390861420321		
Email	attivita.tecniche@aslteramo.it		
Punto ordinante	ANDREA DI BIAGIO		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

COSTRUZIONI EDILI MAST SRL

Partita IVA

01722770672

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

DATA DI GENERAZIONE DOCUMENTO: 03/04/2024

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Nome	Valore
Ribasso	5,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ASL TERAMO

Deliberazione n. 988 del 14/05/2024 ad oggetto:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE DI MURO DELLA PROPRIETA' DELLA ASL 4 DI TERAMO SITA IN VICO DELLO ZOPPO (TE) - DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A DEL D. LGS. 36/2023 – CIG B10609A9C5.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 14/05/2024 con prot. n. 0001960/24 all'Albo Informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, della L.R. n. 28/1992 e della L. n.69/2009.

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Informatico Aziendale.

L'addetto alla pubblicazione informatica
Prudente Fabrizio

ASL TERAMO

Deliberazione n. 988 del 14/05/2024 ad oggetto:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE DI MURO DELLA PROPRIETA' DELLA ASL 4 DI TERAMO SITA IN VICO DELLO ZOPPO (TE) - DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A DEL D. LGS. 36/2023 – CIG B10609A9C5.

(Firmato digitalmente da)

MAURIZIO DI GIOSIA

Data: 14/05/2024 15:04:14 (UTC)

Nr. di serie certificato: 1220259335132427555